## SOLUZIONI

Si consideri la realtà medica descritta dalla base di dati relazionale definita dal seguente schema:

```
PAZIENTE(CodFiscale, Cognome, Nome, Sesso, DataNascita, Citta, Reddito)
MEDICO(Matricola, Cognome, Nome, Specializzazione, Parcella, Citta)
FARMACO(NomeCommerciale, PrincipioAttivo, Costo, Pezzi)
PATOLOGIA(Nome, ParteCorpo, SettoreMedico, Invalidita, PercEsenzione)
INDICAZIONE(Farmaco, Patologia, DoseGiornaliera, NumGiorni, AVita)
VISITA(Medico, Paziente, Data, Mutuata)
ESORDIO(Paziente, Patologia, DataEsordio, DataGuarigione, Gravita, Cronica)
TERAPIA(Paziente, Patologia, DataEsordio, Farmaco, DataInizioTerapia,
DataFineTerapia, Posologia)
```

Esprimere le seguenti richieste in linguaggio SQL.

Quelle che seguono sono possibili soluzioni delle query proposte. Soluzioni diverse sono corrette purché producano lo stesso risultato.

# Esercizio 1

Indicare il nome dei farmaci mai assunti prima dei venti anni d'età.

#### Esercizio 2

Indicare nome e cognome dei pazienti che hanno curato sempre la stessa patologia con lo stesso farmaco, per tutte le patologie contratte.

## Esercizio 3 (Fra parentesi quadre la parte da aggiungere per l'anno accademico precedente)

Indicare nome e cognome dei medici che, con gli incassi delle visite del biennio 2009-2010, hanno superato il reddito mensile medio dei pazienti visitati nello stesso periodo da tutti i medici.

#### A.A. precedente:

Indicare nome e cognome di ogni medico che, con gli incassi delle visite del biennio 2009-2010, ha superato il reddito mensile medio dei pazienti da egli visitati nello stesso periodo.

# Esercizio 4 (Fra parentesi quadre la parte da aggiungere per l'anno accademico precedente)

Fra tutte le patologie non croniche rare, cioè contratte da meno del 6% dei pazienti, indicare quella che si è rivelata mediamente più resistente alle terapie, relativamente a tutte le volte che è stata contratta.

## A.A. precedente:

Fra tutte le patologie non croniche rare, cioè contratte da meno del 6% dei pazienti, indicare quella che si è rivelata mediamente più resistente alle terapie, relativamente a tutte le volte che è stata contratta da pazienti che l'avevano già curata precedentemente con successo almeno una volta.

```
CREATE OR REPLACE VIEW PatologieNonCronicheRare AS
SELECT DISTINCT Patologia
FROM Esordio E
WHERE E.Cronica = 'no'
GROUP BY E.Patologia
HAVING COUNT (DISTINCT E.Paziente) < 0.06*(SELECT COUNT(*) FROM Paziente);
CREATE OR REPLACE VIEW TerapieNecessarie AS
SELECT PNCR.Patologia, COUNT(*) AS NumeroTerapie
FROM PatologieNonCronicheRare PNCR NATURAL JOIN Esordio E1
     NATURAL JOIN Terapia T1
WHERE T1.DataFineTerapia IS NOT NULL
     [AND EXISTS (SELECT *
                  FROM Esordio E2 NATURAL JOIN Terapia T2
                  WHERE E2.Paziente = E1.Paziente
                        AND E2. Patologia = PNCR. Patologia
                        AND E2.DataGuarigione IS NOT NULL
                        AND E2.DataGuarigione < E1.DataEsordio)]</pre>
GROUP BY PNCR. Patologia, E1. Paziente, E1. DataEsordio;
SELECT Patologia
FROM TerapieNecessarie
GROUP BY Patologia
HAVING AVG(NumeroTerapie) >= ALL (SELECT AVG(NumeroTerapie)
                                   FROM TerapieNecessarie
                                   GROUP BY Patologia);
```

### Esercizio 5 (Trigger esclusi per l'anno accademico precedente)

Un effetto collaterale è una patologia insorta mentre se ne stava curando un'altra con un dato farmaco. La frequenza di un effetto collaterale di un farmaco è quantificabile come la percentuale dei pazienti che ne sono stati vittima, rispetto a tutti i pazienti curati con lo stesso farmaco. Qualora un paziente stia effettuando più terapie, il manifestarsi di un effetto collaterale è imputabile al solo farmaco oggetto della terapia iniziata da meno tempo rispetto al verificarsi dell'effetto collaterale.

Creare e popolare una tabella EFFETTOCOLLATERALE contenente, per ogni farmaco, tutti i suoi effetti collaterali, ciascuno abbinato alla relativa frequenza. Scrivere infine un trigger (eventualmente anche più di uno) per mantenere aggiornata la tabella.

```
CREATE TABLE EffettoCollaterale(
 Farmaco CHAR (100) NOT NULL,
 Patologia CHAR (100) NOT NULL,
 Frequenza DOUBLE NOT NULL DEFAULT 0,
 PRIMARY KEY (Farmaco, Patologia),
 CONSTRAINT FK Farmaco FOREIGN KEY (Farmaco)
            REFERENCES FARMACO (NomeCommerciale) ON UPDATE NO ACTION
                                                ON DELETE NO ACTION,
 CONSTRAINT FK Patologia FOREIGN KEY (Patologia)
            REFERENCES PATOLOGIA (Nome) ON UPDATE NO ACTION
                                       ON DELETE NO ACTION) ENGINE=InnoDB;
INSERT INTO EffettoCollaterale
SELECT T1. Farmaco, E1. Patologia,
       (100*COUNT(DISTINCT T1.Paziente)) /
       (SELECT COUNT(DISTINCT TO.Paziente)
        FROM Terapia T0
        WHERE TO.Farmaco=T1.Farmaco) AS Frequenza
FROM Terapia T1 INNER JOIN Esordio E1
     ON T1.Paziente = E1.Paziente
        AND E1.Patologia <> T1.Patologia
        AND El.DataEsordio > Tl.DataInizioTerapia
        AND ((T1.DataFineTerapia IS NOT NULL
              AND E1.DataEsordio < T1.DataFineTerapia)
             OR T1.DataFineTerapia IS NULL)
WHERE NOT EXISTS (SELECT *
                 FROM Terapia T2
                 WHERE T2.DataInizioTerapia > T1.DataInizioTerapia
                       AND T2.DataInizioTerapia < E1.DataEsordio)
GROUP BY T1. Farmaco, E1. Patologia;
DELIMITER $$
CREATE TRIGGER AumentaFrequenzaEffettoCollaterale
AFTER INSERT INTO Esordio FOR EACH ROW
BEGIN
  #ricerca di un farmaco che può aver causato l'esordio della patologia
  SET @farmaco =
   (SELECT T.Farmaco
    FROM Terapia T1
    WHERE T1.Paziente = NEW.Paziente
```

```
AND T1.DataFineTerapia IS NULL
        /* non deve esistere una terapia successiva alla quale possa
           essere imputato l'effetto collaterale; oppure una terapia
           precedente sullo stesso paziente con lo stesso farmaco
           nella quale si sia già manifestato l'effetto collaterale */
        AND NOT EXISTS (
            SELECT *
            FROM Terapia T2
            WHERE T2.Paziente = T1.Paziente
                  AND (T2.DataInizioTerapia > T1.DataInizioTerapia)
                       OR (T2.DataInizioTerapia < T1.DataInizioTerapia
                           AND T2.DataFineTerapia < T1.DataInizioTerapia
                           AND EXISTS (
                               SELECT *
                               FROM Esordio E
                               WHERE E.DataEsordio > T2.DataInizioTerapia
                                   AND E.DataEsordio < T2.DataFineTerapia
                                   AND E.Patologia = NEW.Patologia
                       )
                  )
        )
);
/* se il paziente sta assumendo un farmaco e la patologia oggetto
  dell'esordio che si sta inserendo non era insorta nel passato
  sullo stesso paziente mentre stava assumendo lo stesso farmaco,
  allora la patologia è un effetto collaterale per il paziente */
IF @farmaco IS NOT NULL THEN
   /* controllo sulla presenza dell'effetto collaterale */
   SET @presente = (SELECT COUNT(*)
                    FROM EffettoCollaterale
                    WHERE Farmaco = @farmaco
                          AND Patologia = NEW.Patologia);
   /* numero di pazienti curati con il farmaco che ha provocato
      l'effetto collaterale */
   SET @pazientiCurati = (SELECT COUNT(DISTINCT Paziente)
                          FROM Terapia
                          WHERE Farmaco = @farmaco);
   /* se l'effetto collaterale è già presente occorre solamente
      aumentarne la frequenza poiché si è verificato un nuovo caso */
   IF @presente = 1 THEN
     UPDATE EffettoCollaterale
      SET Frequenza =
          100*((1+(Frequenza*(@pazientiCurati-1))/100)/@pazientiCurati)
      WHERE Farmaco = @farmaco AND Patologia = NEW.Patologia;
   /* se l'effetto collaterale non è presente va inserito ex novo */
      INSERT INTO EffettoCollaterale VALUES
                 (@farmaco, NEW.Patologia, 1/@pazientiCurati);
  END IF;
END IF;
```

```
CREATE TRIGGER DiminuisciFrequenzaEffettoCollaterale
AFTER UPDATE ON Terapia FOR EACH ROW
BEGIN
/* il trigger scatta solo se si sta chiudendo una terapia */
IF OLD.DataFineTerapia IS NULL AND NEW.DataFineTerapia IS NOT NULL THEN
 /* numero di patologie insorte durante la terapia terminata */
 SET @effettiCollaterali = (SELECT COUNT(*)
                            FROM Esordio E
                            WHERE E.Paziente = NEW.Paziente
                                  AND DataEsordio > NEW.DataInizioTerapia)
                                  AND DataEsordio < NEW.DataFineTerapia);</pre>
 /* numero di pazienti curati con lo stesso farmaco */
 SET @pazientiCurati = (SELECT COUNT(DISTINCT Paziente)
                        FROM Terapia
                        WHERE Farmaco = @farmaco);
 /* numero di volte che il paziente ha assunto il farmaco in precedenza
    senza che si siano manifestati effetti collaterali */
 SET @assunzioniPrecedentiSenzaCollaterali =
       (SELECT COUNT (*) -1
        FROM Terapia T
        WHERE T.Farmaco = NEW.Farmaco
              AND T. Paziente = NEW. Paziente
              AND T.DataFineTerapia IS NOT NULL
              AND NOT EXISTS (SELECT *
                             FROM Esordio E
                             WHERE E.Paziente = T.Paziente
                                   AND E.DataEsordio > T.DataInizioTerapia
                                   AND E.DataEsordio < T.DataFineTerapia
                                   AND E.Patologia <> T.Patologia)
);
 /* se la terapia che si sta chiudendo non ha provocato effetti collaterali
    e il farmaco è stato assunto per la prima volta dal paziente, allora la
    frequenza dell'effetto collaterale può essere abbassata */
 IF @effettiCollaterali = 0 AND @assunzioniPrecedentiSenzaCollaterali = 0
   THEN UPDATE EffettiCollaterali
        SET Frequenza = (Frequenza*(@pazientiCurati-1))/(@pazientiCurati+1)
        WHERE Farmaco = NEW.Farmaco;
END IF;
END IF;
END $$
DELIMITER ;
```